

Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti – AVA3

Matteo Turri

2025

AGENDA



1. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

- ✓ Composizione
- ✓ Compiti
- ✓ Interlocutori
- ✓ Requisiti AVA di pertinenza

2. LA RELAZIONE ANNUALE

- ✓ Struttura
- ✓ Indicazioni per la predisposizione

3. SUGGERIMENTI PER OPERARE IN MODO EFFICACE E PROATTIVO

- ✓ Nodi per il buon funzionamento della CPDS
- ✓ Il coinvolgimento degli studenti

4. DISCUSSIONE

Premessa

Molteplici destinatari:

- **Componenti delle CPDS con diversa esperienza**

Obiettivo:

- **fornire una visione d'insieme dopo un decennio di esperienze e in vista di AVA 3**

1. LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI – STUDENTI (CPDS)

La CPDS nell'ASSICURAZIONE INTERNA di QUALITA'

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione sono i principali attori dell'Assicurazione interna della Qualità nelle Università.

Le CPDS sono il **primo valutatore interno delle attività formative: recepiscono ed esprimono l'esperienza diretta della vita dei CdS.**

Aspetto precipuo: l'esercizio delle funzioni di valutazione compete congiuntamente a docenti e studenti; questi ultimi, in particolare, attraverso la partecipazione alle Commissioni, hanno la concreta opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi alla didattica medesima.

CPDS – Regolamentazione interna agli Atenei

Gli Atenei hanno recepito e declinato la normativa nazionale a diversi livelli

- Statuto
- Regolamento generale di organizzazione
- Regolamento didattico parte generale
- Regolamenti delle strutture didattiche
- Linee guida di funzionamento delle CPDS

Situazione eterogenea tra
gli Atenei

Composizione
Funzionamento

Le CPDS nelle Linee Guida ANVUR

Gli Atenei possono prevedere CPDS a diversi livelli:

- a livello di Dipartimento;
- a livello di struttura di raccordo didattico (Facoltà, Scuola o anche struttura di livello superiore)

Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino **soluzioni regolamentari e organizzative** volte a favorire la presenza nella/e CPDS di **un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti.**

Le CPDS nelle Linee Guida ANVUR

L'ANVUR raccomanda che il **coinvolgimento** degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia **diretto** e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS

Le CPDS operano **con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti** e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS.

Se non vi sono studenti nella CPDS per ogni CdS , **la CPDS deve operare per recepire direttamente** le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.

CPDS Funzioni: la relazione

- La CPDS, nell'ambito delle sue competenze, svolge in particolare una **funzione di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS e della Facoltà**, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale da inviare al Nucleo di Valutazione (NdV), al Senato Accademico, ai CdS, al Dipartimento e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno. La relazione deve essere inserita nell'area riservata del Cineca/Mur.
- **La Relazione Annuale della CPDS non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS o del Dipartimento/Facoltà** ma deve essere presentata e discussa in un'apposita riunione degli Organi collegiali di riferimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di CdS e riunioni dei Gruppi AQ dei CdS).

CPDS Funzioni: parere su attivazioni e soppressioni dei CdS

NON si tratta di un'approvazione ma di un parere (favorevole o contrario)

Il parere va sempre motivato...

... prendendo in considerazione per le attivazioni:

- ✓ la documentazione fornita dai proponenti, relativa al percorso di studi proposto e alle eventuali consultazioni con le parti sociali effettuate
- ✓ il rapporto della nuova proposta con l'offerta formativa del medesimo ciclo
- ✓ il rapporto della nuova proposta con l'offerta formativa dei cicli precedenti (se LM) o successivi (se L)
- ✓ il contributo dei diversi partecipanti se trattasi di CdS interdipartimentale (in tal caso sarebbe opportuna una riunione congiunta delle CPDS dei Dipartimenti coinvolti)

per le soppressioni:

- ✓ le motivazioni presentate dai proponenti
- ✓ le ricadute sull'offerta formativa dell'Ateneo
- ✓ le garanzie fornite agli studenti per la conclusione delle carriere in essere

CPDS Funzioni: Parere sulla congruenza CFU-obiettivi formativi

NON si tratta di un'approvazione ma di un parere (favorevole o contrario).

Il parere va sempre motivato.

Attenzione: la valutazione **non è a livello di** carico didattico dei **singoli insegnamenti** (valutabile anche nell'ambito delle opinioni degli studenti) **bensì a livello di intero percorso formativo**, poiché si fa riferimento alla «coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati» dal CdS.

La matrice di Tuning, se presente, aiuta in questo tipo di considerazioni.

Non solo autunno

- Tutte le attività delle CPDS richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno; a tal proposito è opportuno prevedere, da parte delle CPDS, un'attività continuativa e riunioni almeno trimestrali e un regolare e stabile raccordo con i CdS.
- Contenuti ed esiti delle riunioni vanno documentati mediante verbali opportunamente dettagliati, per rendere evidenti le attività svolte e le iniziative prese nel corso dell'anno.
- Verificano la corretta compilazione delle Schede insegnamento, anche sulla base delle indicazioni del PQA.

Interlocutori & Funzioni

INTERLOCUTORI	STRUMENTI	FUNZIONI	NOTE
CDS, DIPARTIMENTO, FACOLTA	Verbali, comunicazione e relazioni annuali	<p>Monitoraggio/analisi valutativa</p> <p>Proposte</p> <p>ORIENTAMENTO AL MIGLIORAMENTO</p>	La documentazione del CdS viene acquisita dalla CPDS
PRESIDIO DELLA QUALITA'	Relazione annuali, incontri, linee guida (solo in caso di problematiche verbali e comunicazioni)		Il PQA mette a disposizione delle CPDS i dati per la sua attività (tra cui i risultati opinioni studenti), definisce le linee metodologiche del lavoro della CPDS e facilita la sintesi e il recepimento dei contenuti della relazione da parte degli organi di governo
SENATO ACCADEMICO, NUCLEO DI VALUTAZIONE	Relazione annuali		Nelle audizioni il Nucleo prende in considerazione le relazioni
ANVUR	Relazione annuale (tramite piattaforma CINECA)		Le esamina con attenzione durante le visite di accreditamento periodico

Da ricordare

Non spetta alla CPDS **approvare** regolamenti, istituzioni, soppressioni, organizzazione, ecc... e nemmeno risolvere direttamente i problemi e le criticità...

MA

assicurare l'attenzione dell'Ateneo e, in particolare, dei CdS **a tali problemi e criticità, mediante:**

- la verifica della trasmissione agli organi/alle strutture competenti dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti;
- la verifica che problemi e criticità evidenziati dagli studenti attraverso i canali disponibili siano stati presi in considerazione da parte degli organi/delle strutture competenti e che si sia fatto tutto quello che era possibile fare per risolverli;
- la rendicontazione, nella relazione annuale, della gestione dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti.

Formulare **pareri e proposte** sulle materie di competenza

Oltre ai compiti stabiliti dalle norme, **le CPDS sono tenute ad informare il corpo studentesco** sulla gestione dei problemi e delle criticità evidenziati, **stimolando la partecipazione degli studenti a contribuire**, per quanto di loro competenza, **all'AQ della didattica.**

● Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Legge Gelmini)

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario

Art. 2 (Organi e articolazione interna delle Università) - Comma 2

g) istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;*
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;*
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.*

La partecipazione alla commissione paritetica di cui alla presente lettera non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.

Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n.19

Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 13 - Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti

- 1. Le commissioni paritetiche docenti-studenti, previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.*
- 2. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma 4, e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.*
- 3. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.*
- 4. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*

Decreto MIUR - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

Art. 12 - Regolamenti didattici dei corsi di studio – comma 3

3. Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



Punto di Attenzione	Aspetti da considerare
<p data-bbox="109 461 580 558">[ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ]</p> <p data-bbox="109 572 173 611">C.1</p> <p data-bbox="109 632 545 1015">Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei dottorati e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio Qualità</p>	<p data-bbox="644 239 2433 511">L'Ateneo garantisce il riesame periodico delle attività di CdS, Dottorati e Dipartimenti, attraverso l'analisi delle opinioni e degli sbocchi occupazionali degli studenti/dottorandi, della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Riesame ciclico, dell'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e di eventuali altri strumenti predisposti dal Presidio della Qualità, evitando che le strutture sostengano un carico eccessivo di adempimenti.</p>
	<p data-bbox="644 565 2433 715">L'Ateneo garantisce il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili, con il necessario livello di dettaglio.</p>
	<p data-bbox="644 796 2433 953">Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.</p>
	<p data-bbox="644 1001 2433 1153">Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.</p>

**[QUALITÀ DELLA
DIDATTICA E DEI
SERVIZI AGLI
STUDENTI]**

D.2

**Progettazione e
aggiornamento dei
CdS incentrati sullo
studente**

L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS, i Dottorati di ricerca e i Dipartimenti tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e delle valutazioni ricevute da MUR, CUN, ANVUR, NdV e **CPDS**. In presenza di attività formative a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione di un modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 dei CdS oggetto di visita]

Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Dottorati di Ricerca l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi gli studenti e i dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia critica e organizzativa. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita]

<p>[QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI]</p>	<p>L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi, anche tenendo in considerazione il parere del NdV e delle CPDS. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita]</p>
<p>D.2</p> <p>Progettazione e aggiornamento dei CdS incentrati sullo studente</p>	<p>L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita]</p>
	<p>L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca (per i quali venga prevista una offerta formativa specifica e non ripetitiva di quella erogata nei livelli precedenti) ove attivati. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 dei CdS oggetto di visita]</p>

Riesame e miglioramento del CdS

**[QUALITÀ DELLA
DIDATTICA E DEI
SERVIZI AGLI
STUDENTI]**

D.CDS.4.1

**Contributo dei
docenti, degli
studenti
e delle parti
interessate**

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Docenti, studenti e personale di supporto possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e **accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS** e di altri organi di AQ.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili.

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati e le loro cause

2. LA RELAZIONE ANNUALE

La Relazione Annuale

- **La Relazione della CPDS** deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico, al Presidio della Qualità e ai CdS che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento.
- La Relazione Annuale, deve prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa di pertinenza della CPDS con analisi specifiche a livello di CdS.
- L'ANVUR raccomanda in particolare che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari.
- Gli aspetti rilevanti emersi dalla relazione della CPDS devono essere evidenziati nei Rapporti di Riesame ciclico.

Da ricordare...

... la Relazione della CPDS deve basarsi su **elementi di analisi indipendente**.

Pertanto la Relazione non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle SUA-CdS, nelle Schede di monitoraggio annuale, nei Rapporti di Riesame o nei verbali di CdS ma elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti di tali documenti, della SUA-CdS, dei questionari e di altri momenti di ascolto degli studenti.

La Relazione Annuale – documentazione da utilizzare

Per la redazione della Relazione Annuale devono essere analizzati:

- SUA-CdS dell'a.a. appena concluso, ma tenendo conto, laddove opportuno, anche di quella dell'anno corrente (es: nel 2021 risulta conclusa la SUA-CdS dell'a.a. 2020/21 e in corso quella dell'a.a. 2021/22)
- indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti messi a disposizione dal Presidio della qualità
- I risultati degli incontri con gli studenti iscritti
- I rilievi e le osservazioni degli studenti raccolte durante l'anno
- risultati dei questionari Almalaurea compilati da laureandi e laureati (riportati all'interno del Report statistico)
- Schede dei programmi degli insegnamenti (disponibili sul sito internet)
- ultima relazione annuale del NdV
- ultima Scheda di Monitoraggio Annuale
- ultimo Rapporto di Riesame Ciclico
- i Report di feedback dei tutor aziendali

La CPDS può inoltre richiedere l'accesso a ulteriori documenti che ritenga utili per svolgere i suoi compiti istituzionali.

Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

In genere in ogni Ateneo il PQA ha adottato un apposito modello che adatta e specifica tale schema

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

La Relazione Annuale - articolazione dei contenuti

La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti potrà essere articolata in due parti:

- 1) parte **introduttiva** contenente informazioni a **livello di Dipartimento/Facoltà**;
- 2) elaborazione di **dettaglio** a **livello di singolo Corso di Studio**.

Alle sezioni è consigliabile inserire un limite massimo di lunghezza.

1) Parte introduttiva

La parte introduttiva ha un duplice obiettivo:

1. **illustrare le modalità di lavoro della CPDS** descrivendone la composizione, l'organizzazione interna in termini di eventuale suddivisione del lavoro, continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità, frequenza e tempistiche di riunione (almeno con cadenza trimestrale), effettiva partecipazione degli studenti alle attività;
2. presentare, ove sensato, una **sintesi complessiva** di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS, seguendo in linea di massima i quadri indicati nello schema delle Linee guida AVA ANVUR (da A ad F), per mettere in evidenza rilevanti differenze, buone pratiche, linee di azione, possibili sinergie, ecc. → tabella di sintesi
3. Non oltre ... pagine

1) Parte introduttiva: proposta di tabella di sintesi

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO (RIPORTATE SINTETICAMENTE IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso AAA	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità ...	Linea di azione Linea di azione Linea di azione ...
Corso BBB	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità ...	Linea di azione Linea di azione Linea di azione ...
Corso CCC
...

Utile anche come punto di partenza per esaminare l'impatto (l'anno successivo) delle raccomandazioni formulate

2) Elaborazione a livello di singolo CdS

L'elaborazione di dettaglio **a livello di Corso di Studio è il cuore della relazione** e ha l'obiettivo di approfondire l'analisi per ciascun Corso di Studio avendo come riferimento l'indice proposto da ANVUR.

Si sottolinea la necessità che la trattazione per la Parte 2 **non superi complessivamente le ... pagine per ciascun Corso di Studio** e l'opportunità che le proposte siano adeguatamente motivate.

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti – 1/2

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

1. valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito;
2. valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli Studenti tenuto conto di:
 - rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati;
 - numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti;
 - i risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti, con particolare riferimento alla soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di studio nel suo complesso;
 - andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni;
3. valutare se sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati da parte di CdS e Dipartimenti; valutare altresì le azioni individuate dal Consiglio di CdS per risolvere le criticità emerse nei questionari e le eventuali criticità non affrontate;
4. valutare se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS e del Dipartimento.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti – 2/2

Il commento ai dati dovrà riportare:

- ✓ una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio;
- ✓ la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche;

Sul piano dell'utilizzo della Rilevazione la CPDS è sollecitata a valutare il grado di diffusione dei risultati disaggregati dei questionari di soddisfazione (a livello di singolo insegnamento/docente): discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale e l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.

Anche in questo caso la CPDS individuerà obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Fonti consultabili: Risultati rilevazione opinione studenti, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti.

Consultare anche *SUA-CdS, SEZIONE B, quadro B6*

Quadro A – Esempio di compilazione

Analisi

Un'analisi dettagliata relativa ai singoli insegnamenti mostra che[...] Per l'insegnamento che per la prima volta è stato erogato in tre edizioni parallele, dalla compilazione dei questionari si evince che esiste una grossa disparità nel numero di studenti che hanno frequentato le tre edizioni (per una delle edizioni il numero di questionari è quasi 4 volte superiore).



Proposte

La CPDS raccomanda al CdS di approfondire le motivazioni che hanno portato ad una distribuzione non omogenea degli studenti frequentanti il corso erogato per la prima volta in tre edizioni parallele, coinvolgendo direttamente i docenti, alcuni dei quali hanno tenuto questo corso per la prima volta.

Quadro A – Esempio di testi migliorabili

1) Attenzione alle affermazioni generiche

La CPDS rileva che le azioni migliorative intraprese negli anni precedenti sono rimaste confermate

perché confermate? non hanno funzionato? erano pluriennali? le criticità non sono migliorate per nulla? erano azioni migliorative di risoluzione di problemi o di miglioramento di situazioni già buone?

2) Dare evidenza delle attività di discussione

Il Sistema AVA prevede che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente effettuino per ogni Corso di studi la loro valutazione ed esprimano le proprie proposte. Il Preside, informa i presenti che a seguito della riunione della Commissione Paritetica - composta da _____ del 4 ottobre u.s. è stato redatto il verbale di valutazione richiesto che verrà trasmesso al Presidio di Qualità (all. 2).

Deve essere riportato l'esito della discussione di quanto riportato nell'allegato: le criticità emerse e le proposte avanzate e la loro fattibilità

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

1. valutare se le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
2. valutare se il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma dell'insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;
3. valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi se un insegnamento è canalizzato;
4. valutare se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica;
5. valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi;
6. valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica (Es. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...).

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Consultare *SCHEDA SUA-CdS, SEZ. B, quadri B3, B4, B6, INDICATORI DI MONITORAGGIO E RILEVAZIONE OP. STUDENTI, SCHEDE INSEGNAMENTO, ELEMENTI RACCOLTI DIRETTAMENTE DALLA CPDS NELL'ASCOLTO DEGLI STUDENTI*

Quadro B – Esempio di compilazione

Analisi

Il materiale didattico è per gli studenti adeguato: l'85,4% ha espresso un giudizio positivo per i corsi del primo semestre, l'84,6% ha espresso un giudizio positivo per quanto riguarda i corsi del secondo semestre [...]. Il giudizio è in linea con i dati dello scorso anno. L'insegnamento è coerente, secondo gli studenti, con gli obiettivi formativi del CdS [...]. Anche questo dato è in linea con il dato dell'anno precedente. Come lo scorso anno, in parziale controtendenza a questa affermazione il fatto che alla domanda: "Indichi eventuali suggerimenti per migliorare la qualità dell'insegnamento che sta valutando", il 32,1% sui rispondenti del primo semestre e il 29,1% sui rispondenti del secondo semestre abbiano indicato: "migliorare la qualità del materiale didattico".

Proposte

Proposte: la CPDS ritiene che il commento "migliorare la qualità del materiale didattico" resti comunque troppo generico e ritiene fondamentale proporre un questionario dedicato, a partire dal secondo semestre 2020/2021, al pari di quanto già fatto per la valutazione della qualità dei servizi, in modo da evidenziare le specifiche categorie di carenza percepita ed essere in grado di allestire, di concerto con la commissione didattica, delle linee guida standardizzate al fine della produzione di un materiale didattico chiaro e di qualità.

A chi è rivolta questa proposta?

Proposte: [...] È auspicabile prevedere l'utilizzo del suddetto questionario anche in futuro, con cadenza annuale, come strumento utile al miglioramento dei servizi, eventualmente estendendolo agli studenti delle altre lauree triennali e magistrali, in modo da ottenere un quadro più completo del livello di soddisfazione degli studenti che frequentano il polo.

Quadro B – Esempio di compilazione

Un altro esempio di analisi e relative proposte – oggetto: valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi se un insegnamento è canalizzato

- La componente studentesca ha segnalato che per l'esame di Diritto Processuale Civile, suddiviso in tre canali didattici (A-E, F-O, P-Z) si registrano molte richieste di passaggio da un canale all'altro, in particolare dal canale F-O agli altri due; la motivazione è legata al materiale didattico e alla modalità di svolgimento delle prove di verifica. La CPDS ha pertanto provveduto a verificare i Syllabi dell'insegnamento ed ha riscontrato una difformità nel quantitativo di materiale indicato per lo studio e nella modalità di verifica dell'apprendimento, oltre all'assenza, in un caso, tra le modalità di svolgimento dell'attività didattica, di testimonianze d'aula da parte di professionisti, che gli studenti ritengono molto utili per la parte applicativa.



ANALISI

- La Commissione trasmette le risultanze di tale verifica al Presidente del Corso di Studio affinché possa tempestivamente prendere in carico la problematica, effettuando ulteriori verifiche ed adottando le misure opportune presso i docenti interessati al fine rendere omogenei i carichi didattici tra i canali e verificare la rispondenza delle modalità di verifica ai risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento.



PROPOSTE

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare se il CdS possiede un Sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;
- 2) valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle **schede dei programmi** degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti;
- 3) valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (prove in itinere, finali, esami orali, ecc.);
- 4) verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e se stabilisce azioni conseguenti quando necessario.

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Consultare *SCHEDA SUA-CdS*, *SEZIONI A, B e C quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6, C1, C2 e schede insegnamenti*

Esempio di compilazione

I programmi e il Syllabus di tutti gli insegnamenti sono accessibili e accuratamente descritti sul sito del CdS. Le schede di insegnamento sono state ampiamente riviste e adeguate ad una scheda comune di riferimento. Sono state anche inserite opportune informazioni per la didattica a distanza in fase di emergenza sanitaria. E' prassi del CdS che i docenti illustrino la modalità d'esame e fissino le date degli appelli all'inizio di ogni corso. Le modalità di verifica della preparazione dello studente prevedono esami orali o scritti (o una combinazione) secondo modalità indicate nelle schede degli insegnamenti. Ogni insegnamento prevede 6 appelli minimi che si svolgono nei mesi di Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre. Per tutti gli insegnamenti i metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi. Tuttavia, dall'analisi dei questionari, emerge che circa il 40% degli studenti rispondenti suggeriscono di inserire, ove possibile, test di valutazione intermedi. La stessa richiesta è stata riportata in CPDS dal rappresentante degli studenti, dopo analisi di questionari telematici sul grado di soddisfazione degli studenti raccolti durante l'AA 2019-2020 (CPDS, verbale del 18-06-2020). Non sono emerse criticità per comunicazioni, modalità e scadenze degli appelli d'esame.

Le modalità di esame risultano chiare per il 95% degli Studenti. Tutti gli insegnamenti hanno un punteggio tra 7,5 e 10.

Esempio di compilazione migliorabile

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, e efficacemente verificate? Come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Per i CdS di secondo ciclo sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I contenuti della SUA appaiono, in tal senso, del tutto esaustivi.



E' necessario un maggiore approfondimento per rispondere in modo puntuale alle domande

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Sono presenti e complete le Schede di Insegnamento per tutti gli insegnamenti del CdS?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

I contenuti della SUA appaiono, in tal senso, del tutto esaustivi. Il rilevamento a campione della rappresentanza studentesca, coperto al 60%, non ha rilevato criticità.

Nella verifica va coinvolta la componente studentesca ma va affiancata dalla componente docente

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

1. valutare **se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali** (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento agli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;
2. verificare **se sono presenti attività collegiali** dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;
3. valutare **se vengono analizzati i problemi** rilevati e le **loro cause**;
4. valutare **se gli obiettivi** prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono **coerenti** con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;
5. valutare **se vengono monitorati gli interventi** promossi e ne viene **adeguatamente valutata l'efficacia**.

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Più in particolare:

Le Commissioni devono prendere in considerazione l'ultimo Rapporto di riesame ciclico e l'ultima Scheda di monitoraggio annuale verificandone la correttezza.

Rapporto di Riesame ciclico

Nel caso si disponga di un **RRC dell'anno in esame**, bisogna verificare:

- a) se l'analisi in esso contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;
- b) se sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate;
- c) se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci

Nel caso non si disponga di un RRC recente, bisogna verificare se le azioni correttive proposte siano state attuate e in quale misura gli interventi si siano dimostrati efficaci.

Scheda di monitoraggio annuale – verificare:

- a) se l'analisi in essa contenuta abbia stretta attinenza con i dati utilizzati;
- b) se il CdS abbia adottato misure correttive adeguate alle criticità emerse.

Esempi

La Commissione rileva che il CdS ha svolto correttamente ed efficacemente il riesame ciclico del Corso di studio e che ha elaborato una Scheda di monitoraggio annuale del Corso di studio nella quale vengono indicate alcune criticità e alcuni punti di forza.

La Commissione Paritetica ha consultato il Rapporto del Riesame Ciclico 2023, la Scheda di Monitoraggio 2023 e la relazione CPDS del 2019. Considerati gli indicatori ANVUR in SUA-CdS, si conferma il giudizio positivo sull'attinenza tra analisi svolte e dati utilizzati.

La Commissione rileva che il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio annuale del CdS sono dettagliati, corretti, precisi ed esaurienti in ogni loro parte.

Esempi

La Commissione apprezza il fatto che alcune delle azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico abbiano già trovato parziale o totale attuazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale.

Con riferimento alle schede di monitoraggio degli scorsi anni, la Commissione dà atto che la maggior parte degli obiettivi indicati hanno trovato riscontro in diverse iniziative avviate o portate avanti, anche nel corso dell'ultimo anno.

La Commissione ritiene adeguate alle criticità emerse le misure correttive/migliorative adottate.

In merito alle altre problematiche evidenziate dal RRC e dalle SMA 2022, prosegue l'attività del Comitato di Indirizzo istituito dal CD. Nel corso del 2023 sono state portate a termine alcune azioni indicate, tra cui Si segnala l'iniziativa di realizzare supporti didattici multimediali innovativi (video, realizzazioni fotogrammetriche 3-D), per la didattica integrativa, alternativa e in remoto.

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- 1) Effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;
- 2) verificare che le informazioni inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo siano fruibili e intellegibili a uno studente;
- 3) formulare proposte migliorative.

Consultare: *SCHEDA SUA-CdS, Presentazione e Sezioni A e B*

Esempi

La Commissione ha esaminato la Scheda pubblica SUA (inclusi orari di lezione, appelli di esame, sessioni di laurea) e ritiene che sia chiara ed esaustiva. Ritiene altresì che le informazioni inserite risultino complessivamente corrette, complete e puntuali sia per quanto riguarda gli sbocchi professionali dei laureati in Giurisprudenza, sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici e gli obiettivi di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda le informazioni sul corso di laurea in oggetto, sono presenti informazioni di carattere generale, informazioni relative all' accesso (libero o programmato), agli anni di durata del corso e altre informazioni di questo genere. Inoltre, nella stessa sezione è presente il link che indirizza direttamente al portale del Dipartimento, grazie al quale si possono ottenere informazioni più dettagliate sul corso.

Come sono queste informazioni presenti sulla SUA-? Sono complete, chiare e puntuali? Quali quadri sono stati analizzati?
E le informazioni sul sito web?

La Relazione Annuale - contenuti

Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Inserire ulteriori proposte di miglioramento non riferite alle precedenti Sezioni che la CPDS ritiene opportuno segnalare al CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Possibili elementi da valutare da parte della Commissione:

- **Orientamento** in ingresso (Open Day e azioni specifiche del CdS) e in itinere (es. attività di tutorato);
- **Internazionalizzazione**, o peculiarità dei corsi in lingua inglese, doppi-titoli;
- Programmi di **orientamento alla professione**, stage professionalizzanti;
- **Efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi professionali**, anche in considerazione del confronto con le parti sociali.

La Commissione può inserire altre proposte di miglioramento relative all'attività del CdS.

Esempio

La Commissione ritiene che le azioni intraprese in merito ai seguenti punti:

- Orientamento in ingresso e in itinere;
- Internazionalizzazione;
- Programmi di orientamento alla professione, tirocini professionalizzanti;
- Efficacia del Cds rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali siano state pienamente soddisfacenti e rispondenti alle premesse dichiarate.

Tra le proposte di miglioramento si suggerisce:

- a) di mantenere la buona pratica introdotta nel corso del corrente anno, consistente nell'informare in modo tracciabile il Direttore del Dipartimento e il Presidente del Collegio Didattico sia delle problematiche insorte che delle possibili risoluzioni identificate nell'ambito di ogni riunione della CPDS, affinché possano essere rapidamente adottate strategie risolutive.
- b) di estendere la somministrazione di questionari autonomi inerenti alla valutazione specifica di aspetti peculiari della didattica, quali le attività pratiche e i tirocini svolti internamente ed esternamente, secondo la modalità già sperimentata (verbale 23 luglio 2020).
- c) Verificare, da parte della CPDS, il recepimento delle raccomandazioni del Collegio Didattico di introdurre informazioni sulle valutazioni del modulo didattico di ogni docente.
- d) Definizione precisa dei contenuti dell'esame in riferimento alla scheda di insegnamento.

Esempio

Nonostante l'emergenza COVID abbia comportato il passaggio degli insegnamenti alla didattica a distanza e per una buona parte degli insegnamenti in modalità asincrona, si ritiene che almeno per le lezioni in streaming, oltre a quelle in presenza, sia necessaria la pubblicazione di un prospetto orario comune, quantomeno per gli studenti del primo anno. Sempre a causa dell'emergenza sanitaria lo svolgimento del tirocinio si rende particolarmente difficoltoso. Si chiede dunque a tutti i CdS di rafforzare le proposte sostitutive con corsi in autoapprendimento il cui svolgimento risulti debitamente comprovato.

Un'ulteriore criticità è emersa riguardo al servizio SOS per il quale viene sottolineato un frequente ritardo nelle risposte, spesso non del tutto esatte. Gli studenti propongono di affiancare al servizio almeno un numero di telefono a cui rivolgersi.

La componente Docente della CPDS sottolinea ed apprezza il positivo contributo apportato dagli attuali rappresentanti degli studenti, soprattutto nel raccogliere commenti e suggerimenti durante tutto l'anno accademico, anche se risultano molto impegnati nella complesse attività di didattica a distanza, studio, esami e tesi di Laurea.

Si ritiene molto importante che, al momento della scadenza della attuale componente studentesca, si organizzi una apposita azione formativa per trasferire ai futuri eletti le competenze e la sensibilità acquisita. Tale operazione deve essere perseguita in modo sistematico e continuo ad ogni rinnovo dei mandati.

La componente Docente della CPDS sottolinea che la struttura della relazione, così come proposta dal PQA, non permette di redigere un documento sintetico in grado di evidenziare in modo conciso, essenziale ed efficace le criticità, i punti di attenzione e le proposte di miglioramento.

Documenti chiave

Quadro	Oggetto	Documento/Dati Chiave
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti	Esiti questionario studenti e laureati
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Schede insegnamento Segnalazione degli studenti Eventuali questionari sulle strutture
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Schede insegnamento Segnalazione degli studenti
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Scheda di monitoraggio annuale, riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di Miglioramento	

2) Elaborazione a livello di singolo CdS: proposta di tabella

Denominazione CdS			
Classe			
Dipartimento/Facoltà			
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti		
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di Miglioramento		

3. SUGGERIMENTI

Suggerimenti per la Relazione

- La Relazione della CPDS deve basarsi su **elementi di analisi indipendente**;
- pertanto la Relazione **non dovrà riproporre contenuti** già presenti nelle SUA-CdS, nei riesami e nelle Schede di monitoraggio annuale **ma elaborare analisi e valutazioni** in merito ai contenuti di tali documenti;
- la Relazione deve essere redatta utilizzando il **modello definito** dal PQA e seguendo le **tempistiche** di ateneo;
- Raccogliere evidenze e non limitarsi a esaminare i risultati dei questionari degli studenti.

Suggerimenti per le CPDS

- ✓ La Commissione deve **lavorare per tutto il corso dell'anno**: utile a questo proposito impostare calendari a livello di ateneo per stimolare la distribuzione delle attività
- ✓ Importante un adeguato **accesso ai dati** ai componenti delle CPDS, esaminando dati omogenei (per tipologia e modalità di elaborazione) a quelli utilizzati per il riesame.
- ✓ La Commissione deve mettere in atto **iniziative per monitorare le azioni intraprese dai CdS** a seguito delle sue segnalazioni (oltre a quelle di Nucleo e Presidio).

Suggerimenti per le CPDS

- ✓ **La Commissione deve prioritariamente concentrarsi su problemi e azioni che possono essere risolti a livello di Corso di Studio o di Dipartimento/Facoltà.**
- ✓ **Il contributo delle CPDS al processo di AQ deve essere incisivo. Le relazioni delle CPDS devono mirare a considerare e a far comprendere le criticità e le opportunità di miglioramento nelle attività formative dei diversi CdS (azione valutativa).**

CPDS PROATTIVE !!

I rappresentanti degli Studenti in CPDS dovrebbero nel corso del Semestre **incontrare gli Studenti** (ad es. in aula, visitando tre-quattro insegnamenti per semestre scelti a campione) al fine di **far conoscere la CPDS** agli studenti e raccogliere da essi opinioni, rilievi e proposte.

CPDS PROATTIVE !!

ATTIVITÀ DIVULGATIVA NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI

Per la CPDS gli incontri con gli studenti sono:

- un luogo di **attenzione e ascolto** agli studenti
- un'occasione per **promuovere** nei confronti degli studenti la partecipazione responsabile alla vita dei corsi di studio e ai processi di AQ

RECEPIRE E VALORIZZARE IL LAVORO DELLE CPDS

Discutere e presentare il lavoro delle CPDS:

- ✓ a livello di **CdS** tramite presentazioni e discussioni;
- ✓ a livello di **Dipartimento/Facoltà** tramite presentazioni e discussioni;
- ✓ a livello di **Ateneo** tramite momenti di discussione negli Organi.

Può essere utile un **documento di sintesi delle relazioni annuali** per gli organi ma anche per l'amministrazione: sovente segnalazioni utili a livello di Ateneo in materia di Edilizia e Servizi agli Studenti.

Il coinvolgimento degli studenti

- **Formazione al ruolo** tendo conto della tipica e salutare mobilità: formazione a distanza in asincrono può essere base di partenza utile
- Modalità per **favorire passaggi di consegna efficaci**
- Attenzione al **tema comunicativo** e alla **visibilità** (prima forma di **gratificazione e ingaggio**)
- **Riconoscimento della loro attività: da incentivi a riconoscimento di competenze?**

Grazie per l'attenzione

matteo.turri@unimi.it